



CITTÀ DI PINETO

PROVINCIA DI TERAMO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO **CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Deliberazione Numero 3 del 11-03-24

Oggetto: L.R. 17.12.1997, n. 141 e ss.mm.ii. e P.D.M. approvato dal Consiglio Regionale con verbale n. 20/4 del 24.02.2015: VARIANTE AL PIANO DEMANIALE COMUNALE (P.D.C.). APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilaventiquattro, addì undici del mese di marzo, alle ore 13:00, nella Sede Municipale, assistito dal **Segretario Generale**, Dott.ssa Carla Di Giamberardino, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000,

Visto il Decreto del Prefetto di Teramo prot. n.80049 del 10 novembre 2023 . con il quale è stata disposta la sospensione del Consiglio Comunale di Pineto e la nomina, nella persona del Vice Prefetto Dott.ssa Roberta Di Silvestro, del Commissario Prefettizio, cui sono stati conferiti i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale per la provvisoria gestione del Comune, sino all'emanazione del DPR di scioglimento del Consiglio Comunale;

Visto il D.P.R. del 28.11.2023, pubblicato sulla G.U. -Serie Generale – n. 291 del 14.12.2023, con il quale è stata disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Pineto e la nomina, nella persona della Dott.ssa Roberta Di Silvestro, quale Commissario Straordinario cui sono stati conferiti i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale per la provvisoria gestione del Comune, fino all'insediamento degli organi ordinari;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **con i poteri del Consiglio Comunale**

ha esaminato la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, sulla quale, preventivamente, è stato espresso il parere di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri del Consiglio Comunale

PREMESSA

La Giunta Regionale d'Abruzzo, in ottemperanza a quanto disposto in materia dalla L.R. 17.12.1997, n. 141 e succ. modificazioni e integrazioni, recante "*Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative*", con propria deliberazione n. 24/C del 20.01.2003 propose all'approvazione del Consiglio Regionale il piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative (P.D.M.), poi definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 141/1 del 29.07.2004 pubblicata sul B.U.R.A. ordinario n. 30 del 27.10.2004.

Alla stregua del Piano Demaniale Marittimo (P.D.M.) approvato dalla Regione Abruzzo e, precisamente, secondo quanto dettato dall'art. 7 (*Funzioni dei comuni*) – punto 9 delle norme ad esso allegate, entro 180 giorni dall'approvazione del P.D.M. i comuni erano tenuti ad approvare i piani demaniali comunali o, per i comuni che sono già dotati del piano spiaggia comunale, ad adeguarli alle disposizioni del P.D.M.; pertanto l'Amministrazione Comunale di Pineto, con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 37 del 16.09.2004, conferì incarico all' Area Tecnica per la redazione del Piano Demaniale Comunale, nei tempi previsti dalle norme del P.D.M., entro 180 giorni dall'approvazione del P.D.M..

La preposta Area Tecnica "*Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive*" redigeva il Piano Demaniale Comunale su indirizzo dell'Amministrazione Comunale, che veniva adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 23.03.2005 e definitivamente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28.03.2006 previe procedure di cui alla L.U.R. 12.04.1983, n. 18 e ss.mm.ii..

Successivamente, oltre a esigenze obiettivamente rilevate dall'Amministrazione Comunale, si è reso necessario rivedere il vigente Piano Demaniale Comunale anche per l'adeguamento alle previsioni modificative al Piano Demaniale Marittimo intervenute con l'adozione definitiva giusta deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 788/C del 02.12.2014 ed approvazione del Consiglio Regionale dell'Abruzzo con verbale n. 20/4 del 24.02.2015, segnatamente nelle norme di dettaglio (Allegato "C") e relazione illustrativa (Allegato "D").

Per le motivazioni di cui sopra, la preposta Area Tecnica "*Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive*" redigeva **Variante al Piano Comunale Demaniale** poi adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/03/2016.

A seguito della pubblicazione pervennero n. 42 osservazioni da parte di privati e associazioni e rilievi in sede di conferenza dei servizi da parte dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano", nonché dalla Provincia di Teramo formulate con determinazione dirigenziale n. 957 Reg. Sett. del 28.11.2016 – n. 1730 Reg. Gen. del 14.12.2016.

Considerato il corposo numero di osservazioni e rilievi dei citati Organi/Enti, non si è dato corso alle successive procedure di formazione che, fondamentalmente, sarebbero sfociate in una generale rielaborazione dell'ipotesi di variante, pertanto l'Amministrazione ha dato nuovi indirizzi operativi con deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 21.11.2019 avente ad oggetto "**VARIANTE AL P.D.C. (PIANO DEMANIALE COMUNALE). Atto di indirizzo all'Area 'Urbanistica Assetto del Territorio Attività Produttive'**" contenente anche la revoca della precedente adozione di cui alla deliberazione C.C. n. 2 del 09/03/2016.

L'Area Tecnica "*Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive*", ha elaborato nuova proposta di **VARIANTE AL PIANO DEMANIALE COMUNALE** recependo quanto previsto dalle previsioni normative sovraordinate di cui alla sopracitata variante al Piano Demaniale Marittimo approvata dal Consiglio Regionale

d'Abruzzo con verbale n. 20/4 del 24.02.2015, senza prevedere sostanziali trasformazioni fisiche sull'arenile demaniale rispetto alla situazione esistente, tenendo conto delle misure di attenzione a riguardo del Sito di Interesse Comunitario SIC IT7120215 (Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"), nonché con parziale recepimento, in linea generale, dei contenuti delle osservazioni pervenute a seguito della precedente variante adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/03/2016.

ATTI PROCEDURALI E CONSEGUENZIALI

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 04.03.2022 si è proceduto all'adozione della nuova variante.

Alla stregua delle disposizioni della L.U.R. 12.04.1983, n. 18 e ss.mm.ii., si è proceduto alla pubblicazione degli atti con le modalità di rito e, nel periodo utile sono pervenute n. 19 osservazioni che sono state esaminate e controdedotte con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27.09.2023, adeguando il piano ai contenuti di detto atto deliberativo ed integrandolo con VAS – Rapporto Ambientale e VINCA – Valutazione Incidenza Ambientale non presenti all'atto dell'adozione.

Il P.D.C. è venuto definitivamente a comporsi con seguenti elaborati ed allegati:

- Relazione Tecnica – Urbanistica;
- Norme Urbanistiche ed Edilizie di Attuazione;
- VAS – Rapporto Ambientale;
- VINCA – Valutazione incidenza Ambientale;
- Tav. 1°: Inquadramento territoriale (Corografia, Vincolo Paesaggistico, PRP, PTP);
- Tav. 1b: Inquadramento territoriale (Piano regolatore Generale);
- Tav. 2°: Planimetria generale 1:10.000 – Quadro d'unione e Divisione in ambiti omogenei;
- Tav. 2b: Planimetria generale 1:10.000 – Indicazione Zonazione Area Marina Protetta "Torre del Cerrano";
- Tav. 3: Progetto di variante: Foce Vomano – Stazione FF.SS. di Scerne;
- Tav. 4: Progetto di variante: Stazione FF.SS. di Scerne – Pineta Catucci;
- Tav. 5: Progetto di variante: Pineta Catucci – Torrente Foggetta;
- Tav. 6: Progetto di variante: Torrente Foggetta – Confine Silvi.

Con missiva prot. 26695 del 09.11.2023 è stata formulata al preposto servizio regionale istanza di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357 dell'8.09.1997, conclusasi con giudizio FAVOREVOLE giusta provvedimento n. 4134 del 02.01.2024.

Per la conclusione del procedimento, ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza per la definitiva approvazione, con missiva prot. 30477 del 19.12.2023 è stata convocata, a mezzo p.e.c. di cui è stata accertata la consegna in pari data, conferenza dei servizi ex artt. 14 e segg. della legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., indirizzata ai seguenti Enti/Organi competenti:

- **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TERAMO** *Servizio Tecnico: Pianificazione del Territorio Urbanistica – Piste ciclo-pedonali - S.I.T.*
- **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE**
- **REGIONE ABRUZZO** *DPC – Dipartimento Territorio - Ambiente*
- **REGIONE ABRUZZO** *Dipartimento Territorio – Ambiente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio - Ufficio Demanio Marittimo*
- **REGIONE ABRUZZO** *Genio Civile Regionale – Teramo*
- **MINISTERO DELLA CULTURA** *Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo*

- **CO.GES Area Marina Protetta Torre del Cerrano**
- **CAPITANERIA DI PORTO** Ufficio Circondariale Marittimo di GIULIANOVA

con scadenza per le proprie determinazioni entro il giorno **02.02.2024**.

Nei termini previsti sono pervenuti i seguenti pareri:

AMMISTRAZIONE PROVINCIALE TERAMO: Determina dirigenziale n. 149 del 01.02.2024, pervenuta al prot. n. 3096 del 01.02.2024, con parere di conformità tra le previsioni insediative e normative del Piano territoriale di Coordinamento Provinciale;

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO di Giulianova: con missiva n. 399 del 09.01.2024, pervenuta al prot. n. 850 del 10.01.2024, non ha ravvisato motivi ostativi, con le seguenti indicazioni:

1) *Articolo 17.2: la vendita di prodotti della pesca dovrà essere preventivamente autorizzata dalle Autorità sanitarie/ministeriali competenti;*

2) *Articolo 26: eventuali assegnazioni di aree demaniali marittime ad uso esclusivo dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Codice della Navigazione (art. 36 e ss.), ferme restando le statuizioni introdotte dall'articolo 15 comma 1 della Legge n. 394/1991 e le indicazioni contenute nell'articolo 4 dell' Accordo del 14 luglio 2005 della Conferenza Unificata Stato-Regioni e Stato-Città ed Autonomie Locali.*

CO.GES Area Marina Protetta Torre del Cerrano: con missiva n. 91 del 18.01.2024 pervenuta al prot. n. 1796 del 18.01.2024: parere favorevole *"CONSIDERATO che le osservazioni formulate dall'AMP Torre del Cerrano sono state favorevolmente accolte e le norme del piano variato armonizzate rispetto alla disciplina dell'area protetta";*

MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza per le province AQ-TE: con missiva MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|16/02/2024|0002349-P, pervenuta al prot. n. 4482 del 16.02.2024:

"questa Soprintendenza per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 16 c. 3 della Legge 1150/42, ritiene che la variante "Piano Demaniale Marittimo" del comune di Pineto possa essere approvata solo alle seguenti condizioni che dovranno essere integralmente recepite negli elaborati del Piano:

- *considerato che le previsioni del Piano richiedono un controllo caso per caso delle scelte progettuali di dettaglio e dei relativi impatti con il contesto tutelato, questa Soprintendenza si riserva di esprimere le proprie valutazioni con particolare incisività dovuta alla presenza dei superiori livelli di tutela richiamati nelle premesse. A tal proposito, dovrà essere specificato all'interno del Piano che fra le varie autorizzazioni di competenza degli Uffici comunali dovrà essere acquisita anche l'autorizzazione paesaggistica, previa acquisizione del parere endoprocedimentale della Soprintendenza territorialmente competente, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. in particolare l'inserimento di trabocchi o strutture analoghe sarà valutato caso per caso in quanto elementi estranei al tratto di costa in questione;*
- *al fine di tutelare la visione del mare, si esclude l'installazione nelle aree a visibilità libera di manufatti (comprensivi di gonfiabili, reti ecc...) avente altezza superiore a mt 1,5. Fatti salvi i manufatti a carattere stagionale che non eccedono il limite di barriera visiva (verificata sulla verifica delle altezze dei manufatti presenti);*
- *le parti pavimentate, sempre poste a secco, saranno da eseguirsi con manufatti posti direttamente sulla sabbia e limitate a definire gli ingressi degli stabilimenti balneari;*
- *sono ammesse zone a verde, previa scelta delle essenze arboree compatibili".*

E' pervenuta in data 29.12.2023 al prot. n. 31105, missiva prot. 0521883/23 del 29.12.2023 da parte del Servizio Opere Marittime della Regione Abruzzo (servizio peraltro non convocato in conferenza dei servizi) ove si chiedevano chiarimenti circa la previsione dei "travocchi", del centro informativo da posizionare sull'arenile in località Scerne di Pineto in prossimità della foce del fiume Vomano (Tav. 3 e Tav. 4) e dei 4 manufatti per la vendita dei prodotti della piccola pesca e se dette opere debbano intendersi *"opere fisse riflettenti il moto ondoso e/o in grado di modificare il trasporto litoraneo"*.

A tale missiva è stato dato riscontro con nota di chiarimenti prot. n. 840 del 09.01.2024, cui il suddetto Servizio

non ha dato più seguito.

I seguenti Enti non hanno fatto pervenire il proprio parere nei termini stabiliti nella convocazione della conferenza dei servizi:

- **AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE**
- **REGIONE ABRUZZO** *DPC – Dipartimento Territorio - Ambiente*
- **REGIONE ABRUZZO** *Dipartimento Territorio – Ambiente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio - Ufficio Demanio Marittimo*
- **REGIONE ABRUZZO** *Genio Civile Regionale – Teramo*

Per quanto sopra esposto e dato atto che la non partecipazione con rispettivi pareri degli Enti sopra indicati alla conferenza dei servizi nei termini prefissati nella convocazione prot. 30477 del 19.12.2023, ai sensi del 7° comma dell'art. 14-ter della legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii. costituisce atto di assenso senza condizioni;

DATO ATTO che la conferenza dei servizi è da ritenersi chiusa con l'acquisizione di tutti i pareri degli Enti/Organi cointeressati, con esito nel complesso **FAVOREVOLE** a riguardo della **VARIANTE AL VIGENTE PIANO DEMANIALE COMUNALE**;

VISTO il vigente Piano Demaniale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28.03.2006;

VISTE le deliberazioni consiliari n. 4 del 04.03.2022 avente ad oggetto “L.R. 17.12.1997, n. 141 e ss.mm.ii. e P.D.M. approvato dal Consiglio Regionale con verbale n. 20/4 del 24.02.2015: **VARIANTE AL PIANO DEMANIALE COMUNALE (P.D.C.)**. Adozione ex artt. 19 e 20 L.R. 12.04.1983, n. 18 e ss.mm.ii. con contestuale revoca precedente adozione di cui alla deliberazione C.C. n. 2 del 09.03.2016” e n. 40 del 27.09.2023 avente ad oggetto “L.R. 17.12.1997, n. 141 e ss.mm.ii. e P.D.M. approvato dal Consiglio Regionale con verbale n. 20/4 del 24.02.2015: **VARIANTE AL PIANO DEMANIALE COMUNALE (P.D.C.)** adottata con deliberazione C.C. n. 4/2022: **ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI**”;

VISTO il giudizio favorevole sulla **VINCA** espresso dal Servizio CCR-VIA -- **COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE** della Regione Abruzzo con provvedimento n. 4134 del 01.02.2024;

VISTA la determinazione n. 4 (n. 189 R.G.) in data 05.03.2024 del Responsabile dell'Area “Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive” avente ad oggetto “**VARIANTE AL PIANO DEMANIALE COMUNALE (P.D.C.) del Comune di Pineto: Rapporto Ambientale - PARERE MOTIVATO**”;

VISTA la determinazione n. 5 (n. 192 R.G.) in data 05.03.2024 del Responsabile dell'Area “Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive” avente ad oggetto “L.R. 17.12.1997, n. 141 e ss.mm.ii. e P.D.M. approvato dal Consiglio Regionale con verbale n. 20/4 del 24.02.2015: **VARIANTE AL PIANO DEMANIALE COMUNALE (P.D.C.)**. Presa d'atto pareri Enti/Organi sovraordinati e **CHIUSURA CONFERENZA DEI SERVIZI**”;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale e relative Norme Tecniche di Attuazione;

VISTI nei loro testi in vigore:

- la Legge Urbanistica Nazionale 17.08.1942, n. 1150 e ss.mm.ii.;
- la Legge Urbanistica Regionale 12.04.1983, n. 18 recante “*Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della regione Abruzzo*” e ss.mm.ii. e tenuto conto che la medesima viene

abrogata a far data dal 90° giorno successivo l'entrata in vigore della nuova L.U.R. 20.12.2023, n. 58, cioè il 19.03.2024, ai sensi dell'art. 108 (*Abrogazioni*), 1° comma – lett. a) di quest'ultima disposizione legislativa;

- la L.R. 17.12.1997, n. 141 recante “*Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative*” e ss.mm.ii.;
- la legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*” e ss.mm.ii.;
- il d. lgs. 18.08.2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e ss.mm.ii.;

DATO ATTO, altresì, che è stata esaurita la procedura di formazione nelle forme di piano particolareggiato ai sensi della L.U.N. n. 1150/1942 e ss.mm.ii. e della L.U.R. n. 18/1983 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere espresso ex art. 49 del predetto decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Area “*Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive*”, che allegato al presente deliberato ne forma parte integrante e sostanziale;

Trattandosi di mero atto procedurale senza ulteriori modifiche oltre quelle dovute in esito ai pareri pervenuti in conferenza dei servizi;

Attesa la competenza consiliare per la definitiva approvazione della pianificazione in argomento;

D E L I B E R A

- 1) la narrativa che precede costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di PRENDERE ATTO** della conclusione del procedimento di formazione della **VARIANTE AL VIGENTE PIANO DEMANIALE COMUNALE (P.D.C.)** adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 04.03.2022 e di cui all'esame osservazioni e controdeduzioni giusta deliberazione consiliare n. 40 del 27.09.2023;
- 3) **di PRENDERE ATTO** della chiusura della conferenza dei servizi ex artt. 14 e segg. della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., con l'acquisizione dei pareri degli Enti/Organi sovraordinati, nonché del decorso dei termini per i soggetti non partecipanti di cui in narrativa e per i quali si ritiene acquisito atto di assenso senza condizioni ex art. 14-ter, 7° comma della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e, pertanto, con esito positivo;
- 4) **di PRENDERE ATTO** dell'adeguamento, apportato dalla preposta Area Tecnica all'allegato “B” (*Norme Urbanistiche ed Edilizie di Attuazione*), ai pareri pervenuti in sede di conferenza dei servizi e riportati in narrativa;
- 5) **di APPROVARE** definitivamente la **VARIANTE AL VIGENTE PIANO DEMANIALE COMUNALE (P.D.C.)** redatta dall'Area Tecnica “*Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive*”, che si compone dei seguenti allegati:
 - All. “A”: Relazione Tecnica - Urbanistica
 - All. “B”: Norme Urbanistiche ed Edilizie di Attuazione
 - VAS – Rapporto Ambientale

- VINCA – Valutazione incidenza Ambientale
- Tav. 1a: Inquadramento territoriale (Corografia, Vincolo Paesaggistico, PRP, PTP)
- Tav. 1b: Inquadramento territoriale (Piano Regolatore Generale)
- Tav. 2a: Planimetria generale 1:10.000 – Quadro d'unione e Divisione in ambiti omogenei
- Tav. 2b: Planimetria generale 1:10.000 – Indicazione Zonazione Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"
- Tav. 3: Progetto di variante: Foce Vomano - Stazione FF.SS. di Scerne
- Tav. 4: Progetto di variante: Stazione FF.SS. di Scerne - Pineta Catucci
- Tav. 5: Progetto di variante: Pineta Catucci – Torrente Foggetta
- Tav. 6: Progetto di variante: Torrente Foggetta – Confine Silvi;

6) **di DARE ATTO** che successivamente, con separato atto consiliare ai sensi dell'art. 42, 2° comma – lett. a) del TUEL di cui al decreto legislativo n. 267/2000, dovrà essere approvato il Regolamento d'Uso del Demanio quale disciplina complementare alla pianificazione in argomento;

7) **di DEMANDARE** il Responsabile dell'Area Tecnica "*Urbanistica – Assetto del Territorio – Attività Produttive*" la pubblicazione della presente determinazione sul portale istituzionale sezione Amministrazione trasparente → Pianificazione e governo del territorio, ai sensi dell'art. 39 (*Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio*) del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", nonché per ogni ulteriore adempimento consequenziale per l'effettiva entrata in vigore della pianificazione in argomento, ai sensi dell'art. 20 (*Procedimento di formazione dei Piani particolareggiati di iniziativa pubblica*), comma 7, della L.U.R. n. 18/1983 e ss.mm.ii..

PARERE: regolaria' tecnica del 11-03-2024: Favorevole
--

Il Responsabile del servizio interessato F.to GABOLI PAOLO

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Roberta Di Silvestro

Il Segretario Generale
Dott.ssa Carla Di Giamberardino

<p>.</p> <p>Prot. N. _____ Li _____</p> <p>Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio del comune per quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).</p> <p>Il Segretario Generale Dott.ssa Carla Di Giamberardino</p>	<p>Il sottoscritto Messo Comunale ATTESTA</p> <p>Che il presente atto è stato posto in pubblicazione all'albo pretorio del comune dal _____ al _____</p> <p>Pineto</p> <p>Il Messo Comunale</p>
--	---
